



BILANCIO SOCIALE

esercizio 2017



Presentazione

Come è oramai abitudine, anche quest'anno pubblichiamo il bilancio del nostro Centro H per consentire ai tanti che ci seguono con interesse, attenzione e (consentitemi dirlo) anche con amore, di esaminare le attività che abbiamo realizzato nel corso del 2017 e per proporVi le attività che intendiamo attuare per l'immediato futuro.

Colgo l'occasione per elogiare i nostri volontari che disinteressatamente con impegno ed entusiasmo hanno svolto il loro compito, augurandomi che la descrizione, necessariamente sporadica e sommaria delle attività dei diversi Laboratori, sia sufficiente per ringraziarli della loro abnegazione.

Nel terminare questa presentazione, come al solito invitiamo i lettori ad avanzare le loro osservazioni ed i loro suggerimenti sul bilancio e sulle attività dell'Associazione: valuteremo ogni consiglio e ad ogni giudizio che ci invierete.

Il Presidente
Enzo Baldassini

Sommario

Introduzione e nota metodologica Gruppo di lavoro

1. PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

- 1.1. Profilo generale
- 1.2. Obiettivi
- 1.3. Principali attività
- 1.4. Agevolazioni
- 1.5. Interlocutori
- 1.6. Organo amministrativo e risorse umane
- 1.7. Sede e strumenti di lavoro
- 1.8. Profili economico-finanziari della gestione 2017
- 1.9. Calendario attività 2017

2. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2018

- 2.1. I programmi del Laboratorio di arte-terapia
- 2.2. Un anno di Centro H
- 2.3. 2.3. Attività nel territorio
 - Concorso "La Scuola incontra la Disabilità" 2017-2018
 - Liberi di fare
 - Happening
 - Una giraffa sotto gli Archi
 - Mare...Mare
- 2.4. Le uscite dei ragazzi
 - Gita alle terre di Maluk
 - Fiaba Day
 - Santa Messa
 - Open Day
 - Pranzo Sociale in Sede
 - Museo Tattile Omero
 - Carnevale
 - Pranzo Sociale a Camerano
- 2.5. Le attività dei laboratori
 - La riunione dei volontari
 - La I^ B in visita
- 2.6. Considerazioni
- 2.7. Programmazione per il 2017

3. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI

- 3.1. Le modalità di coinvolgimento degli interlocutori
- 3.2. Le risposte degli interlocutori
- 3.3. La tua opinione

Introduzione e nota metodologica

Nel presentare il bilancio sociale del Centro H relativo all'anno 2017 (che commenta i profili economico-finanziari della gestione e che illustra l'attività svolta nel corso dell'anno), segnaliamo che nel redigerlo, come le volte scorse, è stato fatto riferimento a:

- principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di Studi per il bilancio sociale (GBS, Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale, 2001 e documento di ricerca n. 10, La rendicontazione sociale per le aziende non profit, 2009);
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, 2000-2006, version 3.0, pag. 2);
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, AA1000 Series, 2005, 2008).

Nel compilarlo, l'Associazione si è posta gli specifici obiettivi di:

- garantire la massima trasparenza cercando di esprimere il senso della propria attività e dei risultati ottenuti;
- creare un'occasione di riflessione, di analisi e di valutazione sull'identità dell'Associazione, sulla sua vocazione a sostegno della solidarietà e sui valori che la animano;
- creare uno strumento di responsabilizzazione indicando non solo le attività svolte nel 2017, ma programmando anche le future intenzioni impegnandosi in tal modo nei confronti dell'intera collettività;
- organizzare un valido strumento di comunicazione Istituzionale nelle relazioni con i propri utenti.

Il bilancio si articola in:

- presentazione dell'Associazione e introduzione al bilancio sociale; evidenziazione di vision e mission, interlocutori, organizzazione e risorse;
- relazione sulle attività svolte nel 2017 e analisi dei risultati ottenuti, programmazione e linee di sviluppo per il 2018;
- coinvolgimento degli interlocutori e rilevazione delle Opinioni dei lettori.

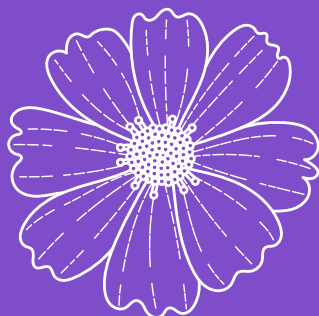
Si rinvia alla lettura della parte per gli approfondimenti sui lavori del team di consultazione.

Secondo la nostra opinione i risultati raggiunti con questa nona edizione del bilancio sociale presentano oggettive positività dovute al fatto che le entrate sono stabili e sufficienti per svolgere le attività programmate e che le uscite contenute ed equilibrate sono adeguate alle necessità.

Come elementi di migliorabilità coltiviamo sempre l'impegno di dotarci di nuove e moderne attrezzature per sviluppare al meglio le attività dei laboratori, ma il proposito è frenato dalla incertezza dovuta alla destinazione dei locali usati come sede dell'associazione, locali come è noto di proprietà dell'amministrazione comunale e per i quali non se ne conosce un eventuale futuro impiego.

Il bilancio sociale sarà diffuso mediante la pubblicazione sul sito web e le consegne di persona.

Gruppo di lavoro
Enzo Baldassini, presidente
Roberto Cosoli, vice presidente
Mimmo Mattioli, redattore



PRIMA PARTE

Il coinvolgimento
degli interlocutori

1.1 Profilo generale

Il Centro H è nato nel 1988 da una idea di un gruppo di giovani medici e terapisti geriatrici e da alcuni volontari appartenenti alla Associazione Libera Comunità in Cammino con lo scopo di favorire l'integrazione dei portatori di handicap attraverso l'informazione, la documentazione, la formazione e l'animazione.

Con gli incontri iniziali furono gettate le basi concrete per la realizzazione della Associazione: venne deciso che per le sue specificità fosse gestita da persone con handicap e stabilito che l'attività fosse basata unicamente sull'impegno gratuito dei volontari; ne furono precisati gli scopi e le priorità, individuate le forze e vagliate le singole capacità,



razionalizzate le idee, reperito un luogo dove poter stabilire la sede e un nome che rappresentasse il tutto.

Inoltre, poiché si era intuito quanto fosse importante che le persone in stato di bisogno e i loro familiari fossero aiutati

a prendere coscienza dei loro diritti (per altro già riconosciuti e sanciti da numerose Leggi) e potessero ricevere la necessaria assistenza per risolvere le numerose problematiche da cui erano gravati, venne deliberato anche che l'associazione diventasse il collegamento con le analoghe realtà esistenti nel territorio.

Per il raggiungimento di tale scopo si stabilì non solo di catalogare la documentazione relativa che elencava e chiariva le leggi emanate, ma di indicare anche le modalità di accesso ai servizi segnalando, per accelerare i tempi degli iter burocratici, gli uffici giusti e le persone da contattare.

Tra i propositi del nascente Centro H c'era anche quello di

abbattere qualsiasi tipo di barriere, da quelle architettoniche, che impediscono ai portatori di handicap di vivere una vita meno disagiata, a quelle di tipo culturale per stimolare ed indurre i disabili e le loro famiglie ad uscire dall'anonimato. La presa di coscienza che ogni persona debba godere di pari dignità e che tutti siano diversamente abili (anche se per qualcuno c'è bisogno di specifiche attenzioni o di determinati accorgimenti per affrontare le difficoltà della vita) era la convinzione della storica Presidente Rita Carbonari che vivendo in prima persona quei bisogni, ne ha gestito per anni i relativi diritti.

Gli obiettivi del Centro per favorire l'integrazione dei portatori di handicap furono inizialmente individuati con "Informazione", "Documentazione" e "Animazione"; successivamente al sopraggiungere di maggiori esigenze dovute alla richiesta di nuovi compiti, venne aggiunto allo Statuto il termine "Formazione". Recentemente infine alle finalità storiche sopra indicate se ne è aggiunta una ulteriore: "ARTE" intesa come libera espressione dei ragazzi svincolata dall'intervento e dall'influenza dei volontari/e.

Oggi Il Centro H è un punto di riferimento e una voce per tutti coloro che vivono situazione di handicap di qualsiasi tipo. Mediante l'impegno di un ufficio di segreteria gestito gratuitamente dai volontari e aperto a tutti dal lunedì al venerdì, favorisce l'informazione di pratiche inerenti esigenze di terapie, scolarità, previdenze, assistenze domiciliari, lavoro, vacanze accessibili, abbattimento di barriere architettoniche, ausili, pensioni, ecc.

Promuove iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica a considerare l'handicap un ostacolo da superare. Ha realizzato nel proprio laboratorio di Arte-terapia l'impegno particolarmente importante dell'Animazione. Tale attività che vede occupati volontari nelle numerose attività di promozione della manualità e della socializzazione di ragazzi in difficoltà, si svolge ormai ininterrottamente da venticinque anni e, dando supporto ai Servizi Sociali del Comune,

è finalizzata al recupero delle capacità di reinserimento in ambito sociale dei partecipanti.

Per quanto riguarda la formazione, indispensabile per dare sicurezza ed uniformità alla relazione d'aiuto dei volontari impegnati nel Laboratorio, l'Associazione ha organizzato, ad oggi, 10 corsi di formazione che partendo dagli aspetti psico-pedagogici, sociali ed operativi, sono giunti a trattare le "tecniche di laboratorio da applicare in arte-terapia".



Pubblica la rivista bimestrale "FOGLIO BASE NOTIZIARIO" Per dare "voce" e risalto alle problematiche ed alle notizie che possono essere utili a quanti incontrano barriere di ogni tipo e genere.

1.2 Obiettivi

L'associazione, in quanto ente non profit totalmente solidaristico, si propone esclusivamente la produzione di risultati di utilità sociale mediante l'utilizzo di risorse finanziarie private o pubbliche e, ai sensi del proprio Statuto, persegue le seguenti finalità tutte rivolte al mondo dell'handicap:

- curare la documentazione, l'informazione, l'animazione;
- stabilire relazioni con enti, istituti, associazioni, gruppi spontanei che trattano problemi di handicap;
- aiutare i disabili a conoscere problemi e normative che li riguardano;
- aiutare a risolvere le difficoltà personali promuovendo le azioni più opportune in qualsivoglia sede instauranda al fine di provvedere all'esercizio ed alla tutela dei necessari diritti;
- favorire la manualità, la creatività e la socializzazione di soggetti disabili attraverso la pratica dell'arte-terapia;
- sensibilizzare la pubblica opinione sui problemi concreti;
- offrire normative e metodologie ai volontari impegnati o a quelli che intendono impegnarsi con disabili;
- svolgere attività di formazione psico-pedagogica, realizzare corsi formativi anche di tipo professionale per operatori socio-educativi;
- favorire il superamento di ogni tipo di barriera e Promuovere l'integrazione sociale, culturale ed umana per una convivenza solidale in una società diversabile e multietnica.

I servizi del Centro sono rivolti a tutti, associati e non e l'ambito territoriale in cui l'organizzazione opera abitualmente è quello regionale.

1.3 Principali attività

Il Centro H partecipa al Coordinamento d'Ambito per la tutela delle persone in situazioni di handicap:

- organizza e pubblica Sondaggi e Inchieste inerenti l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche e per l'Autonomia della persona disabile;
- promuove corsi di Formazione per volontari impegnati con i disabili e organizza seminari e convegni legati all'Handicap, per portare a conoscenza dei disabili l'utilizzazione degli ausili Handimatici;
- organizza turismo sociale con disabili e volontari;
- collabora con Scuole e Istituti per la sensibilizzazione dell'Handicap e per la promozione del volontariato;
- pubblica il notiziario di informazione bimestrale "Foglio Base Notiziario" a divulgazione in ed extra regionale;
- gestisce un laboratorio di arte-Terapia per promuovere la manualità e la socializzazione, di soggetti disabili in collaborazione con i Distretti Sociali e Residenze Protette del Comune di Ancona;
- ha un sito internet (www.centroh.com) e una pagina Facebook.

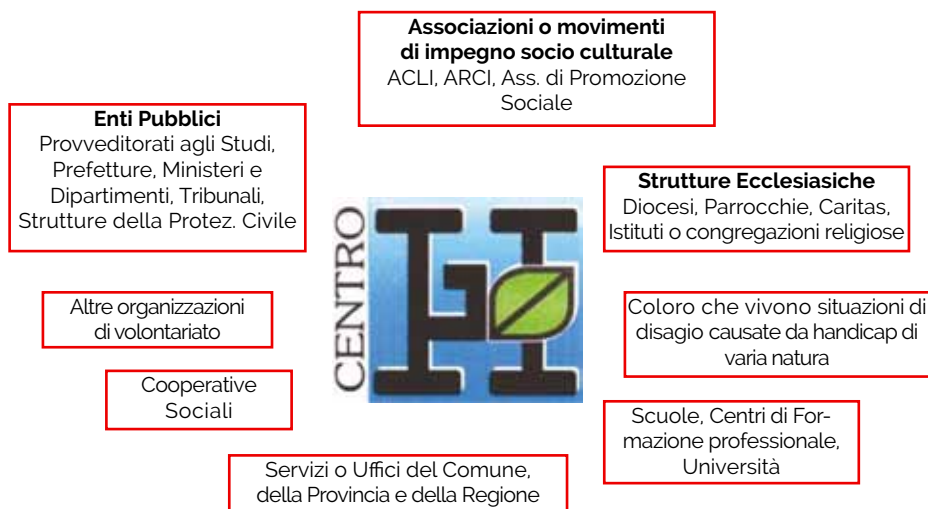
1.4 Agevolazioni

L'associazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS, previste dall' art. 111-ter del D.P.R. 917/86. Per quanto disposto dall'art. 15 del citato decreto, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore della associazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche, fino al limite di € 2.065,83; per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino a € 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100, D.P.R. 917/86).

1.5 Interlocutori

Come già indicato, l'attività di Centro H si rivolge a quanti si trovano in situazioni di disagio causate da handicap di varia natura. Nello svolgimento delle sue attività, peraltro, l'organizzazione è solita collegarsi operativamente per iniziative, progetti comuni, collaborazioni, ecc. con:

- altre organizzazioni di volontariato (non appartenenti alla stessa sigla o denominazione) e organizzazioni Scout;
- cooperative sociali;
- associazioni o movimenti di impegno socio-culturale (ACLI, ARCI, Ass. di promozione sociale);
- strutture ecclesiali (diocesi, parrocchie, Caritas, istituti o Congregazioni religiose);
- scuole, Centri di Formazione professionali, Università;
- servizi o uffici del Comune (o Consorzio di Comuni o Comunità Montane);
- servizi o uffici della Provincia e/o della Regione;
- altri Enti Pubblici (Provveditorati agli Studi, Prefetture, Ministeri e Dipartimenti, Tribunali, Strutture della Protezione Civile).



1.6 Organo amministrativo e risorse umane

Organo amministrativo - Consiglieri

Baldassini Enzo presidente

Cosoli Roberto vice presidente

Galeazzi Adriana segretaria

Consiglieri

Fisulli Guerrina

Carletti Mauro

Mancinelli Leonide

Sottini Maria Guadalupe

Risorse umane

Le risorse umane impegnate nell'associazione non hanno subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni di sorta per cui l'organico ripartito per categoria risulta invariato.

I soci, iscritti, tesserati 117, non attivi sono 100.

Organico	2017	2016	Variazioni
Dipendenti	0	0	0
Collaboratore a progetto	0	0	0
Lavoratori occasionali	0	0	0
Volontari	27	27	0

1.7 Sede e strumenti di lavoro

Il **CENTRO H** onlus ha sede ad Ancona in Via Terenzio Mamiani, 70.

Nello svolgimento dell'attività si utilizzano i seguenti strumenti:

Mobili, attrezzature, automezzi

DESCRIZIONE	QUANTITA'
TV 32 "	1
Computer	5
Stampante	2
Fotocopiatrice	1
Scaffalature	26 metri
Mobili in ferro	2
Tavoli	25
Sedie	100
Ventilatori	2
Scrivanie	5
Radiatore Elettrico	1
Quadri	10
Scale Pieghevoli	3
Carrello	2
Frigorifero	1
Rilegatrice Termica	1
Taglierine	2
Carrozine	8
Macchine per Tornio elettriche	2
Attrezzature Elettrica	Varie
Pulmino Disabili + auto Diblò	2
Telai per serigrafia	10
Tavolo per serigrafia	1
Tavolo luminoso per lavori serigrafici	1
Lampada per la serigrafia	1
Compressore d'aria	2
Forno per cottura ceramica	2

1.8 Profili economico-finanziari della gestione 2017

La variazione delle entrate e delle uscite relative alla attività istituzionale tipica rispetto all'esercizio precedente trova rappresentazione nelle tabelle seguenti:

Entrate/Uscite 2017 e 2016 - Quadro generale

ENTRATE	2017	2016	Differenza
M ENTRATE DA ATTIVITA' TIPICHE	19363,80	21189,17	-1825,37
C QUOTE ASSOCIATIVE	1080,00	1210,00	- 130,00
S Quote associative ordinarie	1080,00	1210,00	- 130,00
C 5 PER MILLE	5433,80	6446,17	-1012,37
S 5 per mille 2013 0,00	6446,17	-6446,17	0,00
S 5 per mille 2015	5433,80	0,00	5433,80
C CONTRIBUTI PRIVATI DA ENTI	12850,00	13533,00	-683,00
S Contributi da altri soggetti privati	9205,00	9233,00	-28,00
S entrate pranzi sociali	3645,00	4300,00	-655,00
M ENTRATE FINANZIARIE E PATRIM.	16,35	-16,35	0,00
C ENTRATE FINANZIARIE	16,35	-16,35	0,00
S Interessi attivi bancari e postali	16,35		0,00

USCITE	2017	2016	Differenza
USCITE 2017 2016 DIFFERENZA			
M USCITE ATTIVITA' TIPICHE	7765,49	7678,97	86,52
C RIMBORSO SPESE VOLONTARI	1282,64	1276,90	5,74
S Rimborsio spese per volontari	1282,64	1276,90	5,74
C ACQUISTO BENI DI CONSUMO	6482,85	6402,07	80,78
S Generi alimentari	125,72	206,71	-80,99
S Materiale di ferramenta	1863,10	1595,28	267,84
S Materiale di pulizia	243,67	70,42	173,25
S spese pranzi sociali	4250,34	4529,66	-279,32
M USCITE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	139,81	73,97	65,84
C USCITE FINANZIARIE	139,81	73,97	65,84
S Interessi e oneri bancari e postali	139,81	73,97	65,84
M ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	7347,78	5807,28	1540,50
C ACQUISTO BENI DI CONSUMO	3527,91	3360,57	167,34
S Cancelleria e stampati	548,33	589,02	-40,69
S Generi alimentari	140,50	190,00	-49,50
S Giornali, libri e riviste	2839,08	2581,55	257,53
C ACQUISTO DI SERVIZI	3819,87	2446,71	1373,16
S Assicurazioni	601,00	601,00	0,00
S Carburanti e lubrificanti	188,00	90,00	98,00
S Consulenze commerciali e fiscali	85,32	40,00	45,32
S Manutenzioni e riparazioni	45,00	48,00	-3,00
S Pulizia locali	1200,00	0,00	0,00
S Spese postali e telegrafiche	323,37	330,88	-7,51
S Telefono	462,95	574,71	-111,76
S Uscite per attività ordinaria di promozione	914,23	762,12	152,11
M PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	437,34	262,62	174,72
C INVESTIMENTI IN BENI DUREVOLI	437,34	262,62	174,72
S Attrezzatura	437,34	262,62	174,72

1.9 Calendario Attività 2017

10 FEBBRAIO

ore 16,00 Carnevale in sede con animazione

18 MARZO

ore 13,00 Trentennale Pranzo Sociale Stella Maris
Colle Ameno 5, Torrette di Ancona

25 MAGGIO

ore 17,00 Assemblea Soci present.ne Bilancio 2017,

31 MAGGIO

Chiusura Laboratorio con cena (Samaritano)

LUGLIO-AGOSTO 16/7 - 31/8

Chiusura estiva Centro H

05 SETTEMBRE

Uscita Volontari e ragazzi alle "Terre di Maluk"

25 SETTEMBRE

Apertura Laboratorio Arte-Terapia

10 NOVEMBRE

ore 18,00 S. MESSA in ricordo dei nostri soci
amici e simpatizzanti al SS.Crocifisso- Ancona

09 DICEMBRE

Pranzo Natalizio in Sede

18 DICEMBRE

Chiusura Laboratorio per festività natalizie

24 DICEMBRE 2018 - 05/01/2019

Chiusura ufficio per Festività



SECONDA PARTE

Relazione sulle attività svolte nel 2017
e programmazione per il 2018

2.1 I programmi del Laboratorio di arte terapia

Sotto la competente e capace guida della responsabile signora Sottini Maria Guadalupe coadiuvata dai volontari, nel periodo 2016-2017 l'attività del Laboratorio continuerà ad adottare la struttura circolare inaugurata nel 2015, perché i risultati soddisfacenti hanno permesso ai partecipanti di contribuire fattivamente alla realizzazione di quanto progettato nei diversi ambiti lavorativi. Tale struttura, la cui bozza è sotto schematizzata, si realizza con il supporto di diverse occupazioni: il modellaggio, utile per stimolare la manualità; la pittura, aiuta ad esprimere le emozioni interiori; i giochi didattici, sviluppano la fantasia e divertono; la serigrafia, per avere qualcosa da portare sempre (maglie, borse); la musica, una attività altamente socializzante e un mezzo di arricchimento delle abilità cognitive di chi vi partecipa: le uscite guidate, intese come momenti di socializzazione e di allegria. Terminata questa attività e consumata la merenda i ragazzi riuniti assieme ai volontari nel salone e seduti in CIRCOLO per meglio socializzare, si soffermano a parlare del lavoro svolto ed a valutare l'esito della giornata. E' questo un metodo di confrontovalutazione, chiamato "CIRCLE TIME", che tende a creare sia un clima di serenità e di reciproco rispetto fra i componenti del gruppo, insegna ai partecipanti ad ascoltare e ad essere ascoltati, favorisce la conoscenza, la comunicazione e la cooperazione fra ragazzo/ragazzo- ragazzo/volontario - volontario/volontario ed aiuta a migliorare l'amicizia ed a facilitare la risoluzione di eventuali conflitti. Infine, poiché i Volontari non sono in grado di giudicare l'operato dei par-



tecipanti ma possono solo fornire assistenza ai responsabili dell'educazione dei ragazzi (mentre è invece compito dell'Associazione di valutare il lavoro ed il rapporto affettivo dei ragazzi fra loro, fra loro ed il volontario e fra i volontari stessi), per agevolare questa indagine è stato creato un archivio dei lavori che cataloga quanto fatto dai partecipanti durante le ore di laboratorio. L'analisi dei dati dell'archivio potrà essere utile agli assistenti dei ragazzi ed ai loro psicologi per migliorarne la crescita.

2.2 Un anno di Centro H

Sul finire di questo che per la nostra Associazione è stato il anno di vita, come sapete l'attività del Centro H inizia ai primi di Settembre per una giornata distensiva all'Agriturismo "Le Terre di Maluk" per ritrovarci tutti insieme e per decidere l'apertura dei Laboratori che vanno dal mese di Ottobre alla fine di Maggio di ogni anno, consentitemi come presidente del Centro H di redigere il bilancio di quanto realizzato per ricordare a noi stessi e per rendere partecipi delle iniziative intraprese quanti non vivono assiduamente la realtà della nostra Sede.

La carrellata inizia quindi martedì 5 Settembre all'Agriturismo alle "Terre di Maluk" martedì 29 Settembre apertura dei Laboratori con circa 70 utenti, 26 Ottobre Fiaba Day, 5 Novembre "Liberi di fare" sabato 18 novembre, ore 18.00 Santa Messa in ricordo dei ns. soci, amici e simpatizzanti al SS. Crocifisso con la corale Marini, Domenica (26/11 – 10/12) "Open Day", domenica 10 dicembre: Pranzo Natalizio in Sede, 9 Gennaio Concorso "La scuola incontra la disabilità", 16 Gennaio visita al Museo Omero di Ancona, sabato 25 Febbraio abbiamo festeggiato alla grande il Carnevale in sede con tanti ragazzi anche del Quartiere. Domenica 9 Aprile ci ha visto riuniti a Camerano al Ristorante "Tre Querce" per il consueto pranzo sociale, l'occasione

più adatta per trattenersi con gli amici e salutare tante persone che durante l'anno raramente frequentiamo. 25 maggio "Una giraffa sotto gli Archi", venerdì 26, l'Assemblea dei Soci della nostra Associazione e alla fine il 30 Maggio, nel corso di una cena, abbiamo festeggiato la chiusura dei Laboratori, quest'anno più affollati del consueto. Giugno Job. Mi fa particolarmente piacere comunicarVi che anche quest'anno alcuni studenti di vari Istituti superiori hanno svolto, presso la nostra Associazione, un tirocinio di volontariato. Nell'anno appena trascorso abbiamo avuto occasione di mostrare quanto realizzato nei nostri Laboratori in diverse occasioni: La disponibilità del Centro H di collaborare con chiunque richieda il nostro sostegno, consentendoci di aderire con piacere alle iniziative di diverse Associazioni e a me non rimane che ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini, soprattutto i Volontari e le Strutture che ci seguono con attenzione ed affetto.

Il Presidente
Baldassini Enzo

2.3 Le attività nel territorio

Concorso "La Scuola incontra la Disabilità" 2017-2018

E così siamo arrivati alla seconda edizione della Premiazione del Concorso "La scuola incontra la disabilità".

Da un'idea fortemente voluta dal Presidente dell'Associazione Centro H Enzo Baldassini, che ha coinvolto altre associazioni di Ancona, Anglat Marche, Aniep Ancona, Uildm Marche, Dolphins Ancona insieme ai docenti delle medie e dai docenti dell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'IIS Vanvitelli-Stracca-Angelini, esperti delle



tematiche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. È proseguito il progetto di far incontrare ragazzi normodotati e ragazzi con disabilità sul filo della narrazione. La scuola è un veicolo importantissimo: qui si formano le nuove generazioni, qui docenti e adulti capaci trasmettono i valori fondamentali ai giovani adulti di domani, qui è possibile spargere con risultati sorprendenti il seme della solidarietà e dell'inclusione di tutti nella società. E' a scuola che vincono le parole dell'accoglienza, dell'integrazione e della convivenza. E così è stato. Questa seconda edizione del Concorso ha coinvolto genitori, docenti e alunni provenienti dall'Istituto Comprensivo Pinocchio Montesicuro e dall'ISTVAS. La lettura degli elaborati vincitori ha messo in luce una bellissima realtà: questi studenti hanno dimostrato di possedere una grande maturità, empatia, sensibilità e conoscenza delle realtà vissute dalle persone disabili.

Pienamente raggiunto l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti al mondo della disabilità, educandoli a sviluppare un modello vincente di crescita responsabile.

Erano presenti gli assessori comunali Paolo Marasca e Stefano Foresi, che unitamente al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Alfredo Moscianese hanno provveduto a premiare gli alunni vincitori, mentre il vignettista Massimo Volponi ha realizzato alcune illustrazioni a tema.

I vincitori della II edizione del Concorso la Scuola incontra la Disabilità sono dell'Istituto Comprensivo Pinocchio-Montesicuro: Ilea R. (III AM); Lavinia P. (III A); Sofia T. (III B); Gaia B. (III C); Andrea M.(III D) dell'istituto Superiore ISTVAS Ancona. Paolo C.(IAAC); Federica M. (IIAC); Daniele C. e Luca S. (IVC).



Liberi di fare

La manifestazione "Liberi di fare" dal 3 al 5 novembre 2017 ha portato in tante città italiane la rivendicazione del diritto ad una vita indipendente per le persone con disabilità.

La Sezione UILDM di Ancona, capofila della manifestazione, ha coinvolto gli amici del Centro H, l'Anglat Marche, l'ANIEP di Ancona, l'AIF Marche e l'ASD Dolphins di Ancona, organizzando un corteo di oltre 200 persone, che sabato 4 novembre u.s. hanno sfilato nel centro del capoluogo per veder riconosciuto il diritto a una vita indipendente e inclusiva per tutte le persone con disabilità e delle loro famiglie. Il Presidente della Sezione UILDM Ancona Simone Giangiacomi ha detto che: «Le manifestazioni come "Liberi di Fare" sono un atto importante, un atto per dare voce a tematiche poco conosciute e considerate.

Le istituzioni devono ascoltarci e attuare le leggi e finanziare i servizi che ruotano veramente intorno alla persona con disabilità.

Valutare e ascoltare le esigenze reali è la prima cosa da fare. Basta spot, basta briciole e contentini! Se tutto questo non viene attuato, non staremo in silenzio.

Grazie a questa manifestazione ho potuto toccare con mano che non siamo soli! La nostra società è presente quando viene chiamata e questo è già una vittoria».

Il pensiero va a coloro che non erano presenti, ma che chiedono assistenza anche 24h su 24, che chiedono di vivere e far vivere i familiari. Marta Migliosi, Consigliera della Sezione UILDM di Ancona, ha dichiarato:

«L'indipendenza sta nell'aver aiuto quando vuoi e come ne hai bisogno. Vita indipendente significa avere la possibilità di decidere dove e con chi vivere.

Vivere indipendente è un diritto umano in cui nessuno dovrebbe esserne privato in favore del risparmio. Siamo scesi in piazza per riconoscere un diritto umano, e scenderemo ancora se questo non viene applicato».

Ringraziamo tutti, per la vicinanza dimostrata e per aver

contribuito alla riuscita di questa bella manifestazione.
UILDM ANCONA ONLUS



Happenig

Abbandonata l'idea di un happenig per la diversità e per la pace sotto la pioggia battente del 20 maggio, il Museo Omero ha deciso di ritentare la sorte promuovendo due eventi il 27 maggio: il tanto atteso happening (stavolta premiato da un sole battente) e l'inaugurazione della mostra Mimmo Paladino e i giovani artisti.

L'happening si è svolto in Corso Carlo Alberto, non a caso uno dei luoghi simbolo della multiculturalità di Ancona.

L'adiacente Piazza Ugo Bassi è stata arricchita da due installazioni dei giovani del Liceo Artistico Egdardo Mannucci, inaugurate in mattinata dal sindaco Sindaco avv. Valeria Mancinelli: la scultura di terracotta "Escuchar" le maioliche "Humanitas", accompagnate dall'esibizione dell'Accademia Musicale di Ancona.

Durante l'happening, molte le manifestazioni a favore della pace e convivenza tra i popoli: nella piazzetta del centro commerciale è stata allestita la mostra "artisti siriani per la pace e la libertà", o la mostra nata dal progetto "Tutti a scuola: incontro tra culture e partecipazione attiva", che si propone di facilitare la permanenza dei ragazzi stranieri nelle scuole e di promuoverne l'inclusione sociale.

Contemporaneamente si è svolta una sfilata di moda dal titolo "Ethno Fashion", ideata e realizzata dalle allieve

dell'I.I.S. Vanvitelli Stracca Angelini": volumi, tessuti, stampe e colori hanno preso spunto dai costumi tradizionali di popoli lontani.

Ultimo ma non da meno il nostro Centro H, che ha partecipato alla manifestazione con l'opera qui presente, realizzata durante gli incontri dai ns Laboratori di Arte Terapia



Alle 11.30 invece, presso il Museo Omero, è stata inaugurata la mostra Mimmo Paladino e i giovani artisti: accanto a quattro Testimoni, opera del maestro, sono state esposte le sculture, i libri tattili, e le tracce audio realizzate da studenti di varie età, ispiratisi alla poetica di Paladino ed al repertorio del violinista Accardo, lavori progettati e realizzati pensando alle esigenze di un pubblico non vedente. Molti ragazzi inoltre hanno scelto di affrontare nelle loro opere i temi della multiculturalità, del rispetto e dell'accoglienza del diverso.

Una giraffa sotto gli archi

Dal 25 al 28 maggio si è svolto in Ancona Tipicità Inblu (festival dedicato all'enogastronomia e alla economia del mare, organizzato dal Comune) e il Centro H è stato chiamato a partecipare all'evento "Archi di parole: il rione di pescatori", avendo appunto sede nel rione Archi, nelle giornate del 27 e del 28 insieme a tante altre attività come ad esempio la farmacia. Ad ogni attività è stato assegnato

un tavolo dove poter esporre foto o oggetti caratteristici e raccontare la propria storia ai visitatori incuriositi.

Io e Mia Sorella Ileana, le narratrici del Centro H (così siamo state chiamate dalle organizzatrici), eravamo molto emozionata ed intimorite di non saper raccontare e descrivere al meglio il Centro, ma dopo una partenza un po' impacciata ci siamo rilassate e messe a nostro agio, abbiamo aperto il cuore cercando di trasmettere le emozioni; le ore successive sono passate veramente in fretta, l'affluenza delle persone è stata tanta e, cosa più importante che ci ha reso molto felici, è che gli ascoltatori erano molto interessati a quello che raccontavamo loro!

Eravamo al tavolo n. 10, "Una giraffa sotto gli archi"! I veterani avranno già capito di cosa avremmo parlato ... di uno dei magnifici carri ideati dal caro Marco De Cecco e realizzati dai ragazzi con l'aiuto dei volontari, che facevamo sfilare al Carnevale del quartiere.

Tutti i Carri che venivano creati avevano le dimensioni reali dell'animale rappresentato; il Carro della Giraffa (come tutti gli altri) era stato creato tenendo presente che doveva uscire dalla sede quindi fatto in modo che si potesse smontare facilmente ma... non pensando all'eventualità che dovesse passare sotto gli archi ... in genere si sfilava in strada ... Quel giorno, poco prima della sfilata, una leggera pioggerellina iniziò a cadere e subito i volontari hanno pensato di mettere al riparo l'animale ma si resero subito conto che... la giraffa era più alta dell'arco!!!

Per fortuna la pioggia ci abbandonò quasi subito ... il carro era salvo! Ecco, il nostro racconto partiva proprio da qui e, attraverso altri aneddoti, continuava a portare gli ascoltatori tra le nostre "mura", facendoli passare dalla segreteria (con la descrizione dei vari servizi che il centro offre), alle varie stanze dove si svolgono le attività di musicoterapia, serigrafia e merenda, per farli poi arrivare al cuore del centro ossia il laboratorio dove i ragazzi si riuniscono, lavorano, cantano, si raccontano e soprattutto si divertono regalan-

doti sorrisi e abbracci che ti riempiono il cuore, ecco, sì, è questo ciò che abbiamo cercato soprattutto di raccontare, le emozioni che si vivono, la pienezza di cuore che si ha quando si esce dopo aver trascorso con loro un paio di ore! Sono state due giornate piene di emozioni, un'esperienza che ci ha fatto conoscere e confrontare con altre storie e realtà! Speriamo che l'evento si ripeta anche il prossimo anno e perché no, speriamo di aver raggiunto il cuore di qualcuno che possa aver piacere a salire nel nostro carro!

Noemi e Ileana Baldassini



Mare... Mare

D'estate si sa il Centro H chiude dal 20 Luglio al 31 Agosto sia per il caldo che sviluppa la struttura in lamiera dove stiamo sia perché i nostri volontari si prendono un po' di "Ferie" per stare con le famiglie.

Il volontario perfetto però che fa? Cerca un posto per passare questi mesi volotariando! E' con questo spirito solidale che un nostro volontario il lunedì e mercoledì dà una mano alla Comunità "il Cigno", una Struttura per persone disabili. Nello specifico il volontario affianca il personale della Comunità nei giorni stabiliti andando al mare di Falconara insieme ai ragazzi presso il "Circo Marinaro". L'Associazione "Circo Marinaro" è composta da persone straordinarie con doti umane sorprendenti che mette a disposizione il

proprio stabile con tavolini, sedie, lettini e ombrelloni. In questo ambiente ricco di stimoli e persone positive i ragazzi del Cigno trascorrono alcune ore fino al dopo pranzo per poi rientrare in comunità. Non è una grande fatica stare insieme a 10 ragazzi del Cigno 5 al lunedì e 5 al mercoledì e controllarli a fare il bagno, una passeggiata una merenda. Sono ragazzi con varie disabilità ma se messi alla prova aiutano e collaborano.



Quest'anno poi il Centro H e la COOSS Marche, ente gestore de "Il Cigno" hanno acquistato il JOB, una carrozzina apposta per accompagnare le persone con disabilità motorie in acqua e rendere possibile il bagno senza una fatica particolare!!

Mauro

2.4 Le uscite del Centro H 2016 - 2017

Gita alle terre di Maluk

Dopo una lunga pausa estiva il 5 settembre 2016, si organizza, come da diversi anni, con l'uscita dell'agriturismo "Le Terre di Maluk" in zona Cozze di Monte San Vito, per ritrovarci tutti insieme e per decidere l'apertura dei Laboratori. Durante il percorso riprendiamo subito la voglia di stare insieme per vivere una giornata in piena allegria, allietata anche dal fatto di essere vicini alla riapertura dei Laboratori. La giornata di pieno sole rinfrescata da un piacevole venticello porta presto serenità e così tutti ci dedichiamo alle attività già predisposte: pittura, giochi di memoria, esercizi percorso salute, giochi con la palla e anche gioco del riposo, utile soprattutto per chi ha bisogno di ricaricare le pile. Arriva poi il momento del pranzo e sotto un grande gazebo posto al centro del prato inizia una attività che piace molto ai ragazzi. Anche qui l'allegria non manca, alla fine ci si alza da tavola soddisfatti e con il solo desiderio di riposare qualche minuto sulla invitante erbetta del prato. Arriva quindi il momento di rientrare in Ancona, la carovana delle auto si ricompone e una volta arrivati ci attardiamo ancora fuori della Sede per scambiarci saluti, abbracci e arrivederci a presto.



Fiaba Day

Anche quest'anno martedì 24 ottobre 2016, si è svolta ad Ancona la giornata del Fiaba Day, manifestazione a ca-

rattere nazionale dedicata alla questione delle barriere architettoniche ed al loro abbattimento (tema da anni in discussione, ma mai risolto in maniera definitiva). a partire dalle 9.30, il comandante Domenico Ronchi ha accolto i visitatori con disabilità e loro accompagnatori, insieme al direttore Marittimo delle Marche Francesco Saverio Ferrara.

Gli ospiti, dopo una visita guidata al porto storico di Ancona, sono saliti a bordo di una nave traghetto e successivamente hanno effettuato una breve uscita in mare a bordo dei



rimorchiatori della Società Co.RiM.A. Anche il Centro H ha partecipato, insieme a altre associazione a questa manifestazione. Finalità di Fiaba onlus, che per l'iniziativa ha ricevuto anche il plauso del presidente della Repubblica, è quella di promuovere iniziative a favore di persone con disabilità e non in tutto il territorio italiano con gite e visite allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Santa Messa

Come ogni anno, sabato 18 novembre, ore 18,00, abbiamo voluto ricordare una Santa Messa in ricordo dei ns. soci, amici e simpatizzanti presso la Parrocchia del SS. Crocifisso con la partecipazione della Corale Marini di Ancona.





Open Day

Si è deciso di aprire per 10 (26 Novembre - 6 Dicembre) le porte della ns. Associazione per far conoscere alla città e ai genitori dei ns amici i vari lavori che essi creano nei laboratori durante l'anno.

Pranzo Sociale in Sede

Il 10 Dicembre, come tutti gli anni abbiamo organizzato un pranzo in Sede per salutare i ragazzi/e, i volontari, le Strutture e i genitori, prima delle Feste Natalizie. Come al solito è risultato un successo sia nel menù sia in allegria, a tutti i partecipanti sono stati donati dei manufatti fatti dai ragazzi/e.



Museo Tattile Omero

Trascorse le feste natalizie, l'attività nel nostro Centro riparte con in programma la realizzazione di due esemplari di oggetti, una piastrella con decorati motivi ornamentali e un contenitore portapenne, utilizzando come materiale l'argilla lavorata con tecniche diverse. Prima di passare a confezionare altri lavoretti e sapendo che presso il Museo



Tattile Omero è stata allestita una interessante mostra sulla Amazzonia, decidiamo di visitare la rassegna prima che finisca. Così il pomeriggio di giovedì 16 gennaio ci presentiamo alla Mole Vanvitelliana per

vedere la mostra "Amazzonia se tu fossi indio". La guida messaci a disposizione dal museo ci illustra la quotidiana vita di queste popolazioni indio che in modo semplice e in completa armonia con l'ambiente riescono a sopravvivere nella foresta amazzonica. Attraverso suoni, immagini e oggetti da toccare, i ragazzi vengono presi dalla atmosfera della mostra: fanno domande, usano colori per dipingersi la faccia, saltano sulle amache o si ingegnano a fare un po' di musica usando i semplici strumenti utilizzati dagli indio. Una visita molto interessante.

Carnevale

Nei giorni seguenti, ripreso il tran-tran abituale, siamo andati avanti con la realizzazione di altre idee destinate al carnevale.

E quindi giorno dopo giorno, portando avanti i lavori necessari alle attività programmate, curando la preparazione non solo degli addobbi ma anche delle maschere ricavate con carta, colla e colori dai calchi in gesso, siamo arrivati, piacevolmente stanchi, a sabato 25 Febbraio per la festa mascherata. Ci siamo ritrovati assieme ai ragazzi (sia quelli che svolgono attività nel pomeriggio, che quelli della mattina), ai loro familiari ed agli educatori nei locali del Centro per trascorrere i pomeriggi in allegria. In particolare il pomeriggio di carnevale va raccontato perchè ha visto l'unanime partecipazione in una atmosfera festaiola fatta



di maschere, di travestimenti, di addobbi coloratissimi, di musica a palla (D.J.Mattia), oltrechè di un assordante karaoke, vero godimento per alcuni improvvisati cantanti.

Più tardi, per riprendere le energie dopo scatenati balli, tunnel e trenini a diverse velocità, tutti i partecipanti (compresi alcuni bambini del quartiere accompagnati dai familiari) si sono affollati al tavolo del ristoro per rifornirsi delle tante cose buone che erano state preparate per la gioia di tutti (dolci, torte, bignè, dolcetti tipici di carnevale, bibite), per poi ricominciare la festa fino al fatidico momento dei saluti prima del ritorno a casa.

Pranzo Sociale a Camerano

Anche quest'anno il 9 di aprile, domenica delle Palme, il Centro H ha voluto festeggiare l'inizio della primavera con il primo pranzo sociale presso il ristorante Tre Quercie di Camerano.

Così in una splendida giornata di sole ci siamo ritrovati ragazzi, genitori, volontari a vivere in una atmosfera di pace e serenità un altro momento di allegria e spensieratezza.

Un momento particolare per me (in questi ultimi tempi ho avuto qualche difficoltà ad essere presente nelle attività del Centro), che mi sono ritrovato di nuovo nella gioiosa confusione di sempre con i ragazzi molto affettuosi e pronti a raccontarmi di loro e delle ultime novità ma anche di avere notizie delle mie cose, in particolare dei miei due nipotini.

Una volta nel salone, formati i tavoli dove liberamente ognuno ha potuto scegliere i propri compagni di piatto, ci siamo contati ed eravamo più di cento, ma la confusione era di sicuro cento volte di più, complice il girovagare di alcuni ragazzi (tipo Maurizio e Daniele) che con la loro simpatia hanno intrattenuto moltissime persone sia prima del pranzo che poi durante il proseguimento del pranzo stesso.

Si dice che a tavola non si invecchia mai però la durata di

un pranzo lento, quasi cinque ore, ha rischiato di far invecchiare maggiormente non solo chi era già avanti negli anni ma anche chi era nel pieno della gioventù, comunque non è mai cessato il buonumore delle persone convenute. In finale è stata consegnata ad ogni singola famiglia presente una mattonella in ceramica smaltata rappresentante un soggetto marino, opera completamente fatta a mano dai ragazzi nel corso dei mesi precedenti e con questa ultima cosa ognuno ha ripreso la strada di casa, dopo essersi scambiati reciproci auguri di una Buona Pasqua e con la consapevolezza di aver trascorso una bellissima giornata.



2.5 Le attività del Laboratorio

Le attività del laboratorio sono riprese, come detto precedentemente, il 3 ottobre. I primi giorni sono stati dedicati all'ascolto dei singoli racconti relativi alle vacanze estive dei ragazzi e poi alla successiva fantasiosa raffigurazione di essi su pannelli di cartone; per riprodurre le caratteristiche tipiche del mare (le sue spiagge, gli ombrelloni, le sedie a sdraio ...) e delle colline (i piccoli boschi, le casette, alcuni personaggi) oltre alla creta, sono stati impiegati anche altri materiali come tappi di plastica o legumi.

Nei mesi successivi si sono realizzati quadretti in ceramica rappresentanti sia argomenti di tipo alimentare (pane, frutta, pasta ...), che relativi ad altri aspetti della vita quotidiana come vassoi, vasi o ciotole.

Si è passato poi alla creazione e pittura delle statuine presepi ali e degli alberi di Natale stilizzati. In occasione del pranzo in sede dell'8 dicembre, sono stati realizzati piccoli oggetti di ceramica regalati come ricordo ai partecipanti. Tutte le forme di attività che si sono svolte nel nostro laboratorio in questo primo periodo (la musica, la ceramica, la pittura, gli origami, i vari intrattenimenti e tanto altro ancora) come sempre hanno richiesto il particolare impegno dei nostri volontari, in modo tale da mantenere al centro di ogni occupazione la libertà di espressione del singolo ragazzo partecipante, nel rispetto della sua capacità e sensibilità nel rappresentare forme e colori, della sua autonomia di utilizzare tempo e spazio e non ultimo la possibilità di trascorrere con leggerezza momenti di autentica "pigri-zia". In questo costante lavoro di attenzione e pazienza, un grande merito va riconosciuto a due giovanissime volontarie che, al di fuori degli impegni scolastici, hanno deciso di dedicare ai nostri ragazzi energie, capacità di fare ed allegria.

**PROGRAMMA DEL LABORATORIO DEL CENTRO H
FEBBRAIO - MARZO - APRILE - MAGGIO 2017**

LABORATORIO DI CERAMICA

MARTEDI: - Elaborazione in creta dei oggetti programmati per Pasqua (galletti), bommboniere (barchetta) da regalare alle famiglie il giorno 9 Aprile PRANZO CON LE FAMIGLIE E AMICI DEL CENTRO.(Camerano) , portachiave (con logo del centro H), e piccoli oggetti di libera creatività.

GIOVEDI : - MUSICA

- Decorazione e colore dei manufatti descritti.(I ragazzi che partecipano a questa attività sono un numero ridotto)

LABORATORIO DI CARTA

MARTEDI E GIOVEDI : I ragazzi che per questioni di salute e/o piacere decidono di laborare con questo materiale porteranno avanti le seguenti attività:

- Costruire e decorare le buste e bigliettini per la Pasqua.
- Preparare addobbi per decorare le finestre per "L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA" .

ATTIVITA EXTRA CHE SI REALIZZERA' QUEST'ANNO

- Partecipazione alla mostra "ARTE INSIEME" proposta dal Museo Omero da presentare il giorno 20 Maggio 2017 in Corso C.Alberto il lavoro è stato programmato nella riunione del giorno 7 Marzo.

PROGRAMMAZIONE DEL LABORATORIO DEL CENTRO H DESTINATE ALLE STRUTTURE CHE PARTECIPANO DELLE NOSTRE ATTIVITA.

- Ogni 1° e 3° mercoledì del mese i ragazzi potranno partecipare alla attività musicale .
- Realizzeranno in creta il lavoro per la PASQUA e coloreranno il manufatto ceramico.
- Completeranno con la carta , la realizzazione della busta e

i bigliettini per gli auguri pasquali.

- Un'altro oggetto in creta da elaborare sono dei piattini incisi con diverse punte (stecchini, mattite, canucce) e libere decorazioni sopra con formine varie.

- Se il tempo pratico lo permette si potranno realizzare piccoli manufatti (per attaccare callamitte proposte fatte dalle strutture).

- Fino al giorno 7 Marzo non ci sono state nessuna nuova proposta, per questa ragione il Laboratorio del Centro H va avanti con quanto è stabilito.

2.6 Considerazioni sull'attività svolta

Durante l'anno le attività dei laboratori di arte-terapia si è svolta come consuetudine nei periodi gennaio/maggio e settembre/dicembre, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00, occasioni in cui vengono accolti ragazzi e inviati dai Servizi Sociali del Comune o direttamente dalle famiglie. A queste va aggiunta l'apertura, oramai consolidata, del mercoledì dalle 10 alle 12 frequentata dai ragazzi delle strutture convenzionate.

La partecipazione ai laboratori rispecchia gli standard degli anni precedenti ed il riconoscimento della validità di quanto vi viene svolto è espresso positivamente sia dai Servizi Sociali del Comune, sia dai responsabili delle Cooperative che gestiscono le strutture convenzionate e sia anche dalle confidenze di alcune famiglie che dichiarano che i loro parenti frequentanti le nostre strutture manifestano miglioramenti evidenti. Il che dimostra la validità dei nostri metodi e il raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati.



TERZA PARTE

Il coinvolgimento
degli interlocutori

3.1 Le modalità di coinvolgimento degli interlocutori

Per essere in grado di svolgere e sviluppare sempre meglio le attività che il Centro H offre, invitiamo le Associazioni di volontariato, le Residenze Protette, i Centri Socio Educativi, i Centri diurni, le Cooperative sociali e quanti hanno l'occasione e l'opportunità di avvalersi annualmente delle attività messe a disposizione dalla nostra struttura, ad inviarci le relazioni delle attività svolte in dette occasioni corroborate dal giudizio su di esse. Dalla loro valutazione trarremo stimoli ed incentivi per il futuro

3.2 La risposta degli interlocutori

SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

Le Insegnanti della Scuola Primaria Leonardo da Vinci fanno presente che da diversi anni è in corso una forma di collaborazione, a carattere formativo, fra il Centro H e la Scuola Primaria Leonardo da Vinci; le stesse si auspicano che le attività pittoriche e plastiche messe in atto attraverso il progetto "Abilità insieme", possano continuare a svolgersi, al fine di sviluppare in modo armonico i diversi aspetti (cognitivo, relazionale, emotivo, creativo...) della personalità degli alunni. A tale proposito le insegnanti riconoscono l'apporto educativo-didattico da parte della Maestra d'arte Guadalupe Sottini, nonché il supporto fornito dal Centro H alla scuola, in termini di strutture e materiali, come la messa a disposizione del forno per la cottura dei manufatti in argilla prodotti dai bambini e il materiale di facile consumo per la realizzazione di tutte le attività programmate.

Ancona, 27/07/2017

L'insegnante Fiduciaria Referente del Progetto
Edelvais Cesaretti

STRUTTURA "IL SOLE"

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ AL CENTRO H - ANNO 2016-2017

Educatrice referente: Bonifazi Biancarosa;

educatrice d'affiancamento: Carotti Federica.

Utenti: Candelino Donatella, Pirani Ombretta, Califano Rosa, Andreoni Marco, Marinelli Roberto, Curzi Elisabetta.

I sei ragazzi che hanno frequentato il Centro H sono stati coinvolti nel lavoro dal 19/10/2016 al 31/05/2017.

Quest'anno abbiamo privilegiato l'utilizzo della ceramica per tutti i lavori svolti. Abbiamo iniziato con il realizzare il regalo di Natale per i familiari, un piattino decorato, ed i pupi raffiguranti dei marinai, per il Presepe collettivo ispirato alla Città ed alla sua Marina.

Per il regalo di Pasqua abbiamo realizzato un galletto mangiafumo ed infine abbiamo terminato l'anno di attività con dei lavoretti realizzati con le formine a cui sono state attaccate le calamite. Tutti i nostri manufatti sono stati molto graditi e apprezzati.

La novità di quest'anno è stata l'attività di musica e ballo di gruppo organizzata e gestita da Franco Orazi, papà di Francesco, un nostro ospite. Abbiamo partecipato a questa attività una volta al mese e i nostri ragazzi hanno accolto con entusiasmo questo momento di svago e aggregazione.

La musica è stata l'elemento trainante insieme al bravo conduttore che ha saputo coinvolgere il gruppo. Come sempre i nostri ragazzi hanno partecipato molto volentieri all'attività svolta al Centro H ed hanno molto gradito la novità del ballo.

Ancona 31/05/2017

In fede

Biancarosa Bonifazi

“ASSOCIAZIONE CENTRO H”

RELAZIONE LABORATORIO ARTETERAPIA anno 2016-2017

PARTECIPANTI DIURNO PAPA GIOVANNI: Baldi Morena, Tagliaventi Sonia, Monaco Lamberto, Moretti Laura, Gerini Luca, Marina Balsami, Patrizia Mazzola

EDUCATORE DIURNO PAPA GIOVANNI: Michela Sopranzi

PERIODO: da ott. 2016 a mag. 2017 il mercoledì mattina

Le attività proposte quest'anno sono state varie, con l'utilizzo di molteplici tipologie di materiali

LAVORI Di ARGILLA - PIATTI E PIATTINI - PERSONAGGI PRESEPE - GALLINA PORTACIOCCOLATINI - PESCI - QUADRETTI CON BARCA - LAVORI DI CARTA - BUSTE PORTAREGALI - ALBERO DI NATALE - ORIGAMI DI UCCELLI

PUNTI DI FORZA DEL LABORATORIO.

- Accoglienza
- Creatività e fantasia
- Attenzione alla persona
- Supervisione nella realizzazione dell'oggetto
- Divisione del lavoro in fasi semplici
- Socializzazione con altre persone

Tutti partecipanti sono sempre molto gratificati e contenti della realizzazione dei manufatti. La motivazione per la partecipazione al laboratorio è sempre stata molto alta, ed è sempre stato un momento che ha favorito l'autodeterminazione e l'autoefficacia, la stima e l'affetto tra i partecipanti. La collaborazione e l'intervento dei volontari è stata preziosa e stimolante per tutti i partecipanti.

Ancona 28 luglio 2017
la responsabile di struttura

IL CENTRO H: UN GRAN BEL POSTO!!!

Anche quest' anno 2016-2017 noi di Villa Almagià siamo venuti al Centro H. Sono molti anni che alcuni ospiti della Residenza Protetta per Disabili partecipano ai laboratori del centro H e nel tempo si sono alternati con altri. Da tre anni vengono gli stessi: Sergio, Mirko e Vinicio. La decisione di rinnovare tutti gli anni l'adesione alle attività del Centro H è data soprattutto dalla gioia di venire il martedì pomeriggio per incontrare tanti amici, sia tra i ragazzi che tra i volontari. Importanti sono le attività pratiche di ceramica, cartonage e altre che ci vengono proposte , tante, creative e sempre con qualcosa di nuovo , che sono di stimolo anche per noi educatrici che poi " sfruttiamo" anche per decorare gli spazi di Villa Almagià. Per noi però l'aspetto più importante è il momento della socializzazione che si vive al Centro H. E' uno spazio dove ci si sente accolti fin dal primo passo che si fa entrando, i ragazzi si sentono salutare e chiamare per nome da persone felici di vederli. Tutto questo favorisce in loro sentimenti piacevoli e favorevoli all'autostima. Per motivi organizzativi interni arriviamo sempre in ritardo, ma anche se tardi i ragazzi non vogliono perdere l'appuntamento del martedì' , anche per la buona merenda apprezzata da tutti. Molto apprezzati sono anche i pranzi e le cene organizzate durante l'anno che noi facciamo in modo di non perdere mai. I nostri ospiti partecipano con meno interesse alle feste e/o momenti musicali e lo fanno solo in modo passivo, come ascolto senza neanche provare qualcosa di più. Per questi motivi siamo grati a tutti coloro che pensano, progettano e ci rendono partecipi delle tante attività con cui realizziamo tanti manufatti che ci fanno sentire tutti un po' artisti, ciascuno con le proprie capacità e competenze. Per finire vogliamo ringraziare la nostra cooperativa Rosa che ci permette di continuare la partecipazione ai laboratori creativi e la condivisione di momenti felici con tutti gli altri partecipanti del Centro H.

A nome degli Ospiti e delle educatrici di Villa Almagià.

Betty Cianforlini

CENTRO SOCIO EDUCATIVO RESIDENZIALE "IL CIGNO"

Relazione sulle attività del Centro H.

Ogni anno l'associazione di volontariato il Centro H inizia le proprie attività a partire dal mese di ottobre e si protrae fino alla fine di maggio. I volontari organizzano le diverse attività per tre giorni a settimana; il mercoledì mattina, dalle ore 9,30 alle 11,30, è dedicato all'accoglienza degli ospiti disabili di alcune Strutture diurne e residenziali del Comune di Ancona accompagnati dai propri educatori. All'inizio di ogni anno viene effettuato un incontro che coinvolge volontari, coordinatori ed educatori allo scopo di confrontarsi e stabilire obiettivi comuni.

I volontari organizzano laboratori che impegnano i ragazzi in attività manuali, come la produzione di manufatti in argilla e altri lavori pittorico-artistici che implicano anche l'utilizzo di materiale riciclato come carta, plastica etc. Tali lavori, che sono realizzati in previsione delle diverse ricorrenze (Natale, Pasqua, Carnevale etc.), potranno essere personalizzati e destinati dagli stessi in base alla propria preferenza come regalo ad una persona cara o tenere l'oggetto per sé. Il Carnevale, invece, rappresenta per il Centro H l'occasione di partecipare alla festa mascherata del quartiere e di preparare assieme ai ragazzi un carro da far sfilare lungo le vie dello stesso. Sempre riguardo alle attività, annualmente viene organizzato un laboratorio di serigrafia e ad ogni struttura viene assegnato un periodo della durata di circa un mese dove i ragazzi realizzano, in base alla scelta del gruppo, stampe su diversi materiali come cappelli, magliette, calendari etc. Il Centro H rappresenta principalmente un momento di aggregazione e socializzazione dove i ragazzi possono incontrarsi, confrontarsi e condividere attività e momenti ricreativi come l'ora della merenda al termine di ogni incontro, pranzi al ristorante (2 o 3 all'anno) e uscite come quella organizzata annualmente nel mese di Settembre e offerta gratuitamente ai ragazzi dell'associazione stessa.

VISITA DI ISTRUZIONE DI UNA CLASSE DI PRIMA MEDIA: TESTIMONIANZE

1. Durante la visita al Centro ho notato che i volontari, disponibili e gentili, si rapportavano ai disabili come se fossero dei bambini e li aiutavano in ogni cosa dando loro spiegazioni su tutto. Noi ragazzi della 1 B siamo arrivati mentre stavano costruendo delle scatole di cartapesta e quando ci hanno visto i loro volti si sono illuminati e alcuni di loro si sono distratti dall'attività per mettersi a ballare e per raccontarci barzellette. Personalmente ho provato molte emozioni: dal timore iniziale alla gioia di sentire che, nonostante la diversità, ci sono delle cose che ci accomunano, come per esempio il bisogno di amicizia e di comprensione. Molti hanno dimostrato di avere bisogno della nostra presenza e del nostro affetto. Francesco, per esempio, non possiede una famiglia ed alloggia presso l'associazione "il Cigno": con la sua stretta di mano mi ha comunicato una grande sete di amicizia. Così ho deciso di ritornare a trovarlo. Penso che il lavoro del volontario sia un'attività molto nobile: aiutare le persone disagiate arricchisce molto umanamente e riempie il cuore di gioia.

Francesco Borzotti

2. Il Centro H è sorto nel 1998 e si trova vicino al porto della nostra Città. Mi piacciono i volontari perché loro sono a disposizione delle persone bisognose organizzando attività in modo che dimentichino i loro problemi e la loro tristezza. Frequentano il centro persone senza genitori o abbandonate. Dopo questa visita ho riflettuto molto su queste persone diversamente abili, mi dispiace tanto per loro e che soffrono molto perché non hanno i genitori oppure non sono trattate così bene come le altre, solo questo centro fa scordare loro la tristezza. Sono molto felice che esistono queste persone e penso che da grande farò la volontaria. Io vorrei tornare nel Centro e rendermi utile per far tornare il sorriso sulle labbra di chi è meno fortunato.

3. L'Associazione Centro H è nata dalla volontà di un gruppo di medici e di volontari nel 1998 per rispondere all'esigenza di tante persone che si trovano in situazioni di disagio. Per il momento vi lavorano volontari ma, ci hanno spiegato, c'è carenza di personale per intrattenere e aiutare i diversamente abili provenienti da case di accoglienza come il Cigno, Villa Almagià e molte altre.

Durante la visita sono stata in compagnia di Andrea, portatore di handicap. Con Andrea abbiamo fatto un lavoretto che gli avevano proposto di fare per Pasqua da regalare ad un suo familiare. Andrea aveva deciso di regalarlo a sua sorella; era felicissimo di vedermi anche perché ha una malattia grave. Ho riflettuto molto sul fatto che sono una ragazzina fortunata rispetto a qualcun altro che, sfortunatamente, convive con un problema grave.

Secondo me il volontario è una persona molto accondiscendente, disponibile e paziente, anche perché una volta che un diversamente abile si affeziona a lui, lo cerca continuamente.

Beatrice Ciarletta

4. Il Centro H, che è operativo il martedì e il giovedì, si trova in via T. Mamiani; noi lo abbiamo raggiunto con lo scuolabus. I volontari che lavorano presso tale struttura sono persone molto pazienti e allo stesso tempo risolte, ci hanno pregato di non provare disagio nello stare insieme agli abituali frequentatori perché sono persone come noi solo un po' più sfortunate.

Ho potuto notare che molti erano già esperti ed abili nella lavorazione e hanno realizzato dei lavori molto più precisi ed elaborati dei nostri. Ho notato anche il loro compiacimento per essere ammirati ed apprezzati da noi. Il tempo trascorso insieme a loro è passato in un battibaleno e a malincuore abbiamo fatto ritorno a scuola. È stata un'esperienza molto emozionante che mi ha fatto riflettere. Mi ha suscitato dispiacere sapere che alcuni non hanno famiglia

e ho apprezzato moltissimo il lavoro dei volontari che, nonostante le difficoltà e gli impegni che ciascuno ha, dedicano il tempo libero a queste persone poco fortunate con tenerezza ed affetto. Spero in futuro di poter fare anch'io qualcosa di positivo per le persone in difficoltà, anche poco magari, un sorriso, una carezza o qualcosa di più. Non vorrei invece vivere come se certi problemi non esistessero e far finta di niente pensando solo ed unicamente ai miei bisogni; secondo me fare volontariato è un modo per impiegare il tempo in modo utile alla società. Ogni cittadino può svolgere spontaneamente e senza ricevere alcun compenso, un servizio rivolto a soccorrere e aiutare chi si trova in situazioni di necessità, come ad esempio: la cura e l'assistenza ad ammalati ed anziani, oppure il soccorso e l'aiuto agli animali abban-donati e maltrattati, ecc...

Sofia Karem

5. Molti dei disabili che abbiamo incontrato sono autonomi; tra gli altri mi ha colpito la storia di Francesco: lui è nato a Napoli e qui ad Ancona ha frequentato la 3° media; non ha famiglia, prima viveva con il cugino che lo maltrattava ed ora i servizi sociali si occupano di lui fornendogli alloggio e assistenza. Mi ha colpito il fatto che ama il nuoto tanto che è arrivato primo alle nazionali di nuoto.

6. I volontari sono coloro che prestano il loro tempo libero al servizio degli altri. Ho notato che quelli del Centro H chiamavano i volontari "diversamente abili" i "nostri ragazzi". Coloro che frequentano più assiduamente i ragazzi si comportavano con i volontari in modo molto affettuoso e altrettanto facevano le volontarie: ricambiavano attenzioni sia nei loro confronti che nei nostri. Dopo aver ascoltato nel corso della visita molte storie tristi dei ragazzi del Centro mi sono fermata a considerare quanto sia fortunata, perché io ho una famiglia e dei parenti che mi vogliono bene e una casa dove abitare. Riflettere su ciò, mi ha fatto provare

anche tanto dispiacere per altre persone che come Francesco non hanno altri affetti se non quelli delle persone incontrate al Centro. Ammiro uomini e donne che offrono il proprio tempo libero e mettono a disposizione le personali competenze a favore di quanti hanno bisogno, solo per solidarietà. È davvero rara e ammirabile la sensibilità dei volontari in una società come la nostra, ammalata spesso di indifferenza e di incomunicabilità.

Marina Matita

7. Davanti a me avevo Maurizio, vestito tutto di verde. Maurizio ha problemi d'udito e problemi nel parlare, perciò per farsi capire bisogna guardarlo negli occhi e pronunciare le parole, scandendole bene a voce alta. Ho soprannominato Maurizio il "baciamao", perché quando vedeva una ragazza, come fanno i veri cavalieri, andava a baciarle la mano. All'inizio ho aiutato Maurizio a fare una scatola di carta riciclata, dove in seguito avrebbe dovuto mettere degli ovetti di cioccolato, per la Pasqua.

Completato questo lavoro, mi è stata consegnata dell'argilla, dove ho attaccato anche alcuni lavori di Maurizio, che si è impegnato a collaborare insieme a me, e alla fine, oltre a incidere il mio nome sull'opera, ho inciso anche il suo (del mio gesto è stato molto felice). Per finire ho colorato i lavori di Maurizio: i cuoricini, gli alberelli e delle faccine sorridenti; ho praticato un foro in alto, al centro, così che dopo la cottura il quadretto si sarebbe potuto appendere. Passata circa un'ora tutti gli ospiti, compreso Maurizio, ci hanno salutato e se ne sono andati, probabilmente perché era arrivato il loro pulmino, che li avrebbe accompagnati alle rispettive residenze. La parte conclusiva della visita al Centro H da parte della 1 B si è conclusa con una scorpacciata di dolci, ma tutti avevano ancora l'immagine dei nostri nuovi amici del cuore.

Michele Piozzi e Olimpia Pieroni

8. Coloro che ho conosciuto, durante la visita al Centro, hanno problemi nello svolgere come noi la vita quotidiana in modo completamente autonomo. Appena ci hanno visto, le loro facce hanno incominciato a rallegrarsi, e i sorrisi a farsi sempre più frequenti. A poco a poco si respirava un'aria di accoglienza e di curiosità.

Quando ho conosciuto le storie di alcuni di loro ho capito quanto spesso noi ragazzi siamo ingiusti a lamentarci per questioni di poca importanza rispetto ai problemi ben più grandi a carico di tante altre persone. Secondo me il lavoro del volontario, pur essendo impegnativo e faticoso, è indispensabile per far "sbocciare" sorrisi nei volti di persone che finalmente si sentono accettate e ben volute.

Benedetta Marchetti

3.3 La tua opinione

Invitiamo tutti a presentare osservazioni, suggerimenti, domande sul nostro bilancio sociale e sulla nostra attività ringraziando fin d'ora.

I riferimenti da utilizzare per tali comunicazioni sono i seguenti:

Centro H
via Mamiani, 70 – 60125 Ancona
tel-fax 071- 54206
e-mail info@centroh.com
www.centroh.com

Grazie per averci dedicato il vostro tempo.

Questo rapporto è stato approvato dall'assemblea dei Soci del Centro H svoltasi il giorno venerdì 27 maggio 2017
alla presentazione del Bilancio 2016

Centro H

via Mamiani, 70 - 60125 Ancona

tel-fax 071 54206

e-mail info@centroh.com

www.centroh.com

Con il sostegno e la collaborazione del

